

Intervista con il compagno Truffi segretario della Fillea-Cgil

Per il patto, la parità previdenziale, la Cassa integrazione

Contratto e sviluppo del settore
l'obiettivo centrale degli edili

I braccianti sono decisi
a fare più forte la lotta

Conferenza stampa delle tre organizzazioni sindacali - Gli interventi di Rositto, Sartori e Bonino
Le gravi responsabilità della Confagricoltura e del governo - Nuovi scioperi articolati

Perché i sindacati sono stati costretti a proclamare per domani il primo sciopero della categoria - Il padronato tenta di prender tempo e non si decide ad aprire la trattativa - il problema dell'occupazione

In merito allo sciopero nazionale di domani di un milione di addetti...

Il CCNL di lavoro scade alla fine dell'anno. Quali ora le ragioni che hanno indotto le Federazioni delle costruzioni a proclamare un primo sciopero per il 20 luglio?

Sono ragioni chiare e evidenti, e nemmeno nuove... La categoria degli edili, una categoria dalle caratteristiche particolari (mobilità estrema della mano d'opera e dell'organizzazione del lavoro, stagionalità che ha una sua particolare incidenza nelle regioni settentrionali del paese) deve trattare il rinnovo del proprio contratto quando l'attività lavorativa è in corso e non quando, come vorrebbero i padroni, i cantieri sono in via di dissuasione o addirittura sono già stati smantellati.

Individualizzare obiettivi concreti e credibili quali le opere di irrigazione e di frangimento delle mareggiate, le nuove case per i braccianti e gli operai edili, i nuovi insediamenti manifatturieri meridionali ad alto tasso occupazionale.

Per tutto questo, noi inalterabilmente contemperiamo padronato e governo, portando avanti la nostra vertenza contrattuale in stretta e naturale connessione con la lotta per la occupazione, per le riforme, per il pieno utilizzo degli investimenti già previsti o che sarà necessario prevedere.

Vogliamo fare dell'autunno 1972 un momento essenziale nazionale per l'elevamento della condizione di più di un milione di lavoratori e delle loro famiglie, e per concorre, attraverso questa via, ad un nuovo corso economico democratico.



ROMA: DOMANI CORTEO ALL'ESEDRA. Domani alle 14 gli edili di Roma e della provincia si concentreranno in piazza Esedra, dove daranno vita ad una manifestazione nazionale per il rinnovo del contratto integrativo provinciale.

I braccianti sono decisi a continuare e intensificare la lotta per il rinnovo del patto nazionale vincendo la provocatoria resistenza della Confagricoltura, per ottenere dal governo l'ispezione di impiego dei tempi assunti per la parità previdenziale, la Cassa integrazione.

Dopo 12 scioperi nazionali e azioni articolate nelle aziende e nelle zone di lavoro, in questi giorni saranno realizzate altre 48 ore di sciopero in tutto il paese secondo una articolazione decisa localmente. Ieri ha iniziato la Puglia dove le aziende capitalistiche sono rimaste bloccate. Manifestazioni sono state realizzate a Brindisi e Lecce. Domani si astengono dal lavoro i braccianti siciliani e, poi, via via, la lotta investirà tutte le altre regioni.

Se anche questa nuova azione non fosse sufficiente a convincere Confagricoltura e governo, tre sindacati sono decisi ad attuare scioperi ancor più forti.

Lo hanno affermato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa i segretari generali della Federbraccianti, il compagno Feliciano Rositto, della Fiba-Cil, Sartori e della Uilca-Uil, Bonino. Ha aperto la conferenza il segretario della Fiba-Cil, Sartori, che ha detto che i braccianti hanno firmato l'accordo per il patto con le organizzazioni contadine.

Il compagno Rositto ha messo in luce la situazione contrattuale, il suo intrecciarsi con la lotta per l'occupazione, lo sviluppo del Mezzogiorno, le riforme in agricoltura, la necessità di sempre più stabili collegamenti con le organizzazioni operarie.

Il segretario della Federbraccianti ha sottolineato poi che i sindacati sono pienamente disponibili a trattare ma non intendono ricominciare daccapo secondo le pretese della Confagricoltura.

Su questi problemi ha poi centrato l'intervento il segretario della Fiba-Cil, Sartori. «Tutti i governi dal dopoguerra ad oggi», ha detto, «si sono limitati su tale materia ad assumere solo impegni e fare generiche promesse».

Per il contratto nazionale

Compatto sciopero degli zuccherieri

Indetti dalle tre organizzazioni sindacali convegni a Foggia, Roma, Bologna e Padova

Il primo sciopero nazionale unitario di 24 ore dei lavoratori zuccherieri, che ha registrato l'adesione massima, è una adesione compatta, è una prima e decisa risposta all'atteggiamento provocatorio del barone dello zucchero ed al suo rifiuto di aprire le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Gli industriali zuccherieri, con la testa dardata dominata dal petroliere Monti, si erano presentati alle trattative con i sindacati avanzando l'assurda pretesa di un negoziato a tre parti, l'industria, la Confagricoltura e i sindacati, ma gli zuccherieri hanno rifiutato.

monopoli zuccherieri che hanno, da una parte usufruito di protezione e di aiuti e dall'altra imposto una politica agraria di rapina dei bieticoltori, di abbassamento dei redditi dei contadini, di accrescimento del divario tra produttività e consumi.

Contro la rappresaglia antisindacale, per la difesa del posto di lavoro

NUOVE MANIFESTAZIONI A ROSIGNANO PER LA SOSPENSIONE DEI 700 OPERAI

Chiesta l'immediata revoca del provvedimento per intimidire i lavoratori - Vasto movimento di solidarietà in tutto il comprensorio - Riunione congiunta dei Consigli comunali della zona sulla grave situazione alla Solvay

Settecento lavoratori sospesi dalla direzione della Solvay a tempo indeterminato passeranno, quasi certamente, sotto cassa integrazione guadagni. Il grave provvedimento di rappresaglia antisindacale era stato - come è noto - comunicato dalla Solvay alla ripresa del lavoro dopo lo sciopero di venerdì scorso attuato da tutti i dipendenti nel quadro della lotta per il rinnovo contrattuale.

ROSIGNANO, 18. I settecento lavoratori sospesi dalla direzione della Solvay a tempo indeterminato passeranno, quasi certamente, sotto cassa integrazione guadagni. Il grave provvedimento di rappresaglia antisindacale era stato - come è noto - comunicato dalla Solvay alla ripresa del lavoro dopo lo sciopero di venerdì scorso attuato da tutti i dipendenti nel quadro della lotta per il rinnovo contrattuale.

La maggioranza per il patto federativo. Serrato dibattito al Congresso dei chimici - Cisl

BRESCIA, 18. Forsi alla testa di un movimento inarrestabile capace di creare accanto alle migliaia di consigli di fabbrica, altre di consigli di zona intercategoriale, il movimento di difesa dell'occupazione unitario dei chimici nel quadro delle iniziative del patto federativo: questi ci sembrano le indicazioni più convincenti che vanno uscendo dal congresso nazionale dei chimici della Cisl, che si sta svolgendo in questi giorni a Brescia.

Ferrovieri. Se il governo non risponde i lavoratori riprendono l'iniziativa. Domani mattina avrà inizio una riunione tra le segreterie delle tre federazioni dei ferrovieri.

Telefonici. Ferma replica dei sindacati alle gravi provocazioni della SIP. Mentre sono in corso i contatti fra i sindacati dei lavoratori e i rappresentanti della Sip Interind - Informazione sindacale - azienda telefonica «ha diffuso un comunicato ai lavoratori col quale rende noto - con argomentazioni di estrema malafede e superficialità - i motivi del suo dissenso alla mediazione governativa».

Per il rispetto degli accordi aziendali. Azione unitaria per la Lebole. I sindaci di Arezzo, Empoli, Cortona ed i gruppi consiliari del PCI, PSI, DC chiedono un incontro fra Regione, Province e Comuni sulla situazione negli stabilimenti del gruppo «Lebole»

AREZZO, 18. Mentre prosegue la lotta in tutto il gruppo Lebole, si sono riuniti, stamane, presso il Comune di Arezzo i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, i sindaci di Arezzo, Empoli, Cortona, i rappresentanti dell'Amministrazione provinciale di Arezzo, i capigruppo del PCI, PSI, DC ai Comuni di Arezzo, Empoli e altri amministratori dei comuni toccati dove sono localizzati stabilimenti del gruppo Lebole.

Dal nostro inviato. Serrato dibattito al Congresso dei chimici - Cisl. Stori annuncia per luglio del 1973 il congresso ordinario - Gli interventi di Trespidi e Carniti.

BRESCIA, 18. Nel corso degli incontri è stato fatto rilevare che già prima dello sciopero le organizzazioni sindacali del lavoro avevano dichiarato la loro disponibilità a concordare la «comandata» agli impianti dei reparti sodierà ed elettrolisi. Si deve all'atteggiamento di netto rifiuto ad ogni possibile soluzione, opposto dalla direzione aziendale se la vertenza si è aggravata costringendo le organizzazioni sindacali a proclamare lo sciopero.

Solarietà CGIL con la Proletaria. Il segretario generale della CGIL, Luciano Lama, ha inviato alla Presidenza della Conferenza «La Proletaria» di Ritorito di Piombino un telegramma esprimendo «rammarico per la calamità che ha colpito il vostro complesso e viva solidarietà dei lavoratori e della CGIL per la rapida ricostruzione e il potenziamento del movimento cooperativo».

SCEGLI IL MOMENTO MIGLIORE PER TELEFONARE AI TUOI CARI IN VACANZA. dopo le ore 21 le linee degli alberghi e delle pensioni sono più libere. dopo le ore 23 una telefonata interurbana costa circa la metà.

Come pensate di sviluppare la vostra azione congiunta per il rinnovo del contratto, la riproposizione della politica delle riforme, l'occupazione. Pensiamo a questo compito certo anzitutto della consapevole partecipazione ed alla combattività dei lavoratori, partecipazione e combattività che sicuramente si esprimeranno a cominciare dall'unità occupata sulla base dell'unità di rapporti e di disoccupati, tra città e campagna. Pensiamo poi che il programma nazionale di rilancio dell'industria delle costruzioni e della occupazione possa e debba essere fatto proprio dalle Confederazioni a tutte le altre categorie interessate.

Accanto a queste questioni noi poniamo richieste estremamente importanti quali l'assunzione dell'orario a 40 ore, l'unificazione contrattuale fra impiegati e operai, l'inquadramento unico.

Nel dibattito un largo posto hanno trovato i temi relativi allo sciopero contrattuale. Trespidi ha sottolineato che i chimici sono pronti ad una trattativa conclusiva, ma sono anche pronti ad una lotta lunga e dura. Nel dibattito il direttore della Cisl, ha discusso sulla realizzazione del patto federativo. La relazione introduttiva è stata tenuta dal segretario generale della Uil, Raffaele Neri, esponente della componente repubblicana, il quale ha posto l'accento sul modo in cui la segreteria ha portato avanti il mandato affidato nella trattativa positiva per il patto federativo.

Ieri si è riunito il direttivo della Fim, ha discusso sulla realizzazione del patto federativo. La relazione introduttiva è stata tenuta dal segretario generale della Uil, Raffaele Neri, esponente della componente repubblicana, il quale ha posto l'accento sul modo in cui la segreteria ha portato avanti il mandato affidato nella trattativa positiva per il patto federativo.